



# e government

schweiz · suisse · svizzera

Rapporto annuale 2014



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra



KdK KONFERENZ DER KANTONSREGIERUNGEN  
CdC CONFERENCE DES GOUVERNEMENTS CANTONAUX  
CONFEDERAZIONE DEI GOVERNI CANTONALI  
CONFEDERAZIUN DA LAS REGENZAS CHANTUNALAS



## Premessa

Nel 2014 le attività della segreteria e-government Svizzera si sono svolte interamente nell'ottica dello sviluppo della collaborazione nell'ambito del Governo elettronico dal 2016. Poiché l'attuale convenzione quadro di diritto pubblico è valida solo fino alla fine del 2015, nel 2013 il Comitato direttivo ha incaricato la segreteria di creare le necessarie basi giuridiche e istituzionali per il proseguimento del Governo elettronico in Svizzera dal 2016. Grazie al coinvolgimento di svariati attori, la segreteria è riuscita nel 2014 a valutare, da un lato, l'attuale collaborazione e, dall'altro, a determinarne i punti forti e i punti deboli. L'indagine conoscitiva effettuata nell'estate 2014 presso i servizi specialistici del Governo elettronico a livello di Confederazione, Cantoni e Comuni e presso le organizzazioni che operano in questo settore ha mostrato gli ambiti in cui è possibile ottimizzare le modalità della collaborazione. Muovendo da questi risultati, la segreteria, assieme a un gruppo di lavoro interfederale composto da esperti del Governo elettronico, ha ulteriormente sviluppato la strategia di e-government, rielaborato la convenzione quadro e disciplinato un nuovo piano d'attuazione. La segreteria ha così potuto terminare alla fine del 2014 gli importanti lavori preliminari per l'imminente processo politico del 2015 (5.1 Governo elettronico in Svizzera dal 2016).

Accanto ai lavori relativi al «Governo elettronico in Svizzera dal 2016», la segreteria ha portato avanti altri progetti importanti. Infatti, nel mese di maggio 2014 è stata lanciata la Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera, che per la prima volta rende disponibile online un riepilogo delle prestazioni fornite dalle autorità in forma elettronica nei Cantoni e nei Comuni. L'applicazione web ha suscitato interesse oltre i confini nazionali ed è descritta nella valutazione comparativa dell'e-government (E-Government Benchmark) del 2014 e definita come «best practice» (5.4 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera). Un'importante pietra miliare è stata posta anche nell'ambito del progetto «Open Government Data Svizzera». Nel mese di aprile del 2014 il Consiglio federale ha licenziato la «Strategia sul libero accesso ai dati pubblici in Svizzera». In tal modo ha dettato l'orientamento dell'Amministrazione federale in merito alla messa a disposizione dei dati delle autorità e posto le basi per la collaborazione interfederale nel settore OGD (5.5 Open Government Data). Il progetto «A1.12 eTraslocoCH» è stato

contrassegnato da un nuovo impulso nel 2014, ovvero dopo una pausa di sei mesi il progetto è stato affidato a un nuovo responsabile che nel 2014 ha attuato i primi progetti pilota eTrasloco nei Cantoni di Zurigo, Argovia, San Gallo e nella Città di Berna (5.2 eTraslocoCH). Con l'elaborazione di svariati standard relativi all'architettura e della bozza di linee guida sull'architettura, anche i lavori del progetto «B1.06 Architettura del Governo elettronico in Svizzera» si trovano in una fase avanzata (5.3 Architettura del Governo elettronico).

Per la diffusione del Governo elettronico è fondamentale la collaborazione tra i diversi attori. Per questo motivo anche nel 2014 la segreteria si è dedicata allo scambio di informazioni con le organizzazioni partner e con gli esperti del Governo elettronico di Confederazione, Cantoni e Comuni, nell'ambito di eventi, workshop e incontri bilaterali. Per la prima volta nel 2014 si sono tenuti inoltre workshop con i fornitori TIC di soluzioni per le autorità e con i responsabili del Governo elettronico delle più grandi Città svizzere (4 Comunicazione).

Nel 2014 il motto «insieme otteniamo di più» ha guidato le azioni da compiere nel processo di sviluppo della collaborazione nell'ambito del Governo elettronico e dovrebbe caratterizzare anche i prossimi lavori fino all'approvazione della strategia e della convenzione quadro a fine 2015.



## Elenco

1	Basi e organizzazione	9
1.1	Strategia di e-government Svizzera	9
1.2	Convenzione quadro di diritto pubblico	9
1.3	Organizzazione	9
2	Monitoraggio e controlling	12
2.1	Catalogo dei progetti prioritari	12
2.2	Stato di attuazione	12
2.3	Confronto nazionale	12
2.4	Confronto internazionale	13
3	Piano d'azione 2014	16
3.1	Progetti prioritari nel piano d'azione	16
3.2	Misure a breve termine	16
4	Comunicazione	18
4.1	Eventi	18
4.2	Scambio di informazioni	20
4.3	Newsletter	20
4.4	Pubblicazioni	21
4.5	Attività mediatica	21
5	In primo piano	23
5.1	Governo elettronico in Svizzera dal 2016	23
5.2	eTraslocoCH	23
5.3	Architettura del Governo elettronico	24
5.4	Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera	24
5.5	Open Government Data	25
5.6	E-Government Services	25
6	Prospettive	28
7	Allegato	30



## Figure

Figura 1: Organizzazione di e-government Svizzera	9
Figura. 2: Segreteria e-government 2014	10
Figura 3: Sviluppo del catalogo dei progetti prioritari	12
Figura 4: Utilizzazione dei servizi e-government (2010 e 2014)	13
Figura 5: Stato di realizzazione nel Cantone di Lucerna	24

## Tavole

Tavola 1: Nuova organizzazione responsabile	12
Tavola 2: Progetti prioritari nel piano d'azione	16
Tavola 3: Misure a breve termine	16
Tavola 4: Misure attuate nel progetto «governo elettronico in Svizzera dal 2016»	23

# Basi e organizzazione

---

Strategia di e-government Svizzera

Convenzione quadro di diritto pubblico

Organizzazione



## 1 Basi e organizzazione

### 1.1 Strategia di e-government Svizzera

Il 24 gennaio 2007 il Consiglio federale ha adottato la strategia di e-government Svizzera. Essa costituisce la base per coordinare gli sforzi profusi da Confederazione, Cantoni e Comuni nel settore relativo all'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). La strategia stabilisce i principi, le modalità e gli strumenti di attuazione degli obiettivi comuni, consentendo in tal modo all'economia e alla popolazione di comunicare con le autorità senza complicazioni e per via elettronica. Le autorità, dal canto loro, sono incoraggiate ad ammodernare i loro processi e a scambiarsi i dati per via elettronica.

### 1.2 Convenzione quadro di diritto pubblico

La «Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera» disciplina l'organizzazione e il modo di procedere della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni nell'attuazione della strategia di e-government Svizzera.

La prima convenzione quadro è stata adottata nel 2007 dal Consiglio federale e dall'assemblea plenaria della Conferenza dei Governi cantonali (CdC) ed è rimasta in vigore fino alla fine del 2011. Per garantire la continuità dell'attuazione della strategia di e-government, alla fine del 2010 il Comitato direttivo del Governo elettronico in Svizzera ha incaricato la propria segreteria di preparare il rinnovo della convenzione quadro. In merito il Comitato direttivo ha raccomandato di potenziare ulteriormente la gestione centrale, di focalizzare l'attenzione su determinati progetti e di migliorare la collaborazione a tutti i livelli federali. Sulla base di queste direttive, la segreteria ha elaborato, in collaborazione con la Segreteria della CdC, un progetto di revisione della convenzione quadro. Dopo la procedura di consultazione effettuata presso Confederazione, Cantoni e diverse organizzazioni, la nuova convenzione è stata licenziata dal Consiglio federale e dall'assemblea plenaria della CdC alla fine del 2011.

La nuova convenzione è entrata in vigore il 1° gennaio 2012 e sarà applicabile fino alla fine del 2015.

### 1.3 Organizzazione

L'organizzazione per l'attuazione della strategia di e-government Svizzera è disciplinata dalla «Convenzione quadro di diritto pubblico concernente la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico in Svizzera», come spiegato più sotto.

#### Comitato direttivo del Governo elettronico in Svizzera

Il Comitato direttivo è responsabile dell'attuazione coordina-

ta della strategia di e-government Svizzera. La presidenza dell'organo è affidata al capo del Dipartimento federale delle finanze.

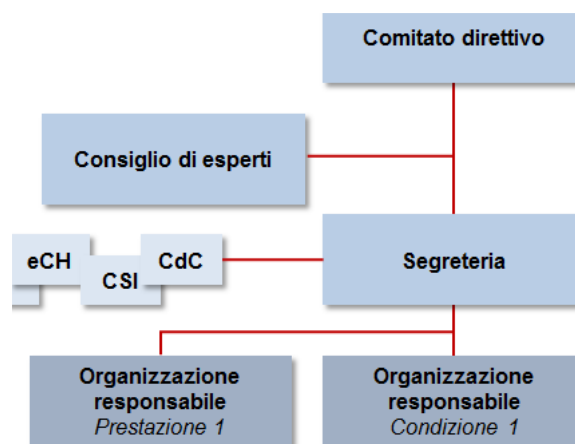


Figura 1: Organizzazione di e-government Svizzera

A fine 2014 il Comitato direttivo era composto come segue:

- Eveline Widmer-Schlumpf, consigliera federale, Dipartimento federale delle finanze (DFF), presidente;
- Johann Schneider-Ammann, consigliere federale, Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR);
- Corina Casanova, cancelliera della Confederazione, Cancelleria federale (CaF);
- Philippe Receveur, consigliere di Stato, Cantone del Giura;
- Marcel Schwerzmann, consigliere di Stato, Cantone di Lucerna;
- Rainer Gonzenbach, cancelliere dello Stato, Cantone di Turgovia;
- Peter Bernasconi, comitato dell'Associazione dei Comuni Svizzeri;
- Beat Tinner, sindaco, Comune di Wartau, SG;
- Michael Künzle, sindaco, Città di Winterthur, ZH.

Nell'anno in esame il Comitato direttivo si è riunito il 15 aprile, il 26 giugno, il 15 ottobre e il 4 dicembre. L'elevata frequenza delle sedute è dovuta alla gestione del processo per lo sviluppo della collaborazione nell'ambito del Governo elettronico dal 2016.

#### Consiglio di esperti del Governo elettronico in Svizzera

Il Consiglio di esperti è un organo specializzato che fornisce consulenza al Comitato direttivo, alla segreteria e alle organizzazioni responsabili. La presidenza del Consiglio di esperti è affidata

al delegato per la direzione informatica della Confederazione.

A fine 2014 il Consiglio di esperti era composto come segue:

- Peter Fischer, delegato per la direzione informatica della Confederazione (ODIC), presidente;
- Daniel Gruber, vicedirettore, Ufficio federale di giustizia (UFG);
- Philippe Hatt, delegato per le questioni informatiche del Cantone Vallese
- Christian Mühlethaler, segretario comunale di Bülach ZH;
- Silvano Petrini, capo del Centro sistemi informativi (CSI), Cantone Ticino;
- Reinhard Riedl, prof. dott., capo del Centro di competenze Public Management ed e-government della Berner Fachhochschule;
- Christian Weber, portale PMI, Segreteria di Stato dell'economia (SECO).

Ernst Matti, vicedirettore dell'Ufficio federale di statistica, si è dimesso dal Consiglio di esperti di Governo elettronico in Svizzera a metà del 2014 a seguito del suo pensionamento.

Il Consiglio di esperti si è riunito tre volte nel 2014 per preparare gli affari del Comitato direttivo.

#### Segreteria e-government Svizzera

La segreteria è l'organo di stato maggiore del Comitato direttivo e del Consiglio di esperti. Essa coordina l'attuazione della strategia ed è responsabile del controlling, della comunicazione e dell'interconnessione dei diversi attori incaricati dell'attuazione della strategia di e-government Svizzera. Inoltre funge da punto di contatto per le organizzazioni responsabili.

A fine 2014 la segreteria era composta come segue:

- Stephan Röthlisberger, capo della segreteria e-government Svizzera;
- Astrid Strahm, monitoraggio di programma, responsabile di progetto;
- Anna Faoro, responsabile della comunicazione del Governo elettronico in Svizzera;
- Andreas Forrer, capoprogetto del piano d'azione del Governo elettronico;
- Patrick Huguelet, capoprogetto eUmzugCH;
- Christian Kleitsch, architetto IT del Governo elettronico in

Svizzera;

- Juan Pablo Lovato, capoprogetto OGD Svizzera;
- Laia Raschle, praticante impiegata di commercio.

Nel 2014 la segreteria non ha operato unicamente in qualità di organo di stato maggiore e servizio di coordinazione, ma si è impegnata anche sul piano operativo. I lavori si sono concentrati principalmente sulla gestione del processo «Governo elettronico in Svizzera dal 2016». La segreteria ha inoltre condotto i progetti «B1.06 Architettura del Governo elettronico in Svizzera», «B1.14 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera» e «B2.12 Open Government Data». Per la direzione dei progetti B1.06 e B2.12 sono stati assunti due capiprogetto esterni con un rapporto di lavoro di durata determinata. L'organizzazione responsabile del progetto A1.12 eTraslocoCH è l'Associazione svizzera dei servizi agli abitanti. Il capoprogetto esterno Patrick Huguelet, che ha assunto la sua funzione a metà 2014, è tuttora impiegato presso la segreteria e-government Svizzera tramite il piano d'azione del Governo elettronico.



Figura. 2: Segreteria e-government 2014

# Monitoraggio e controlling

Catalogo dei progetti prioritari

Stato di attuazione

Confronto nazionale

Confronto internazionale

## 2 Monitoraggio e controlling

Con il processo di controlling strategico si misurano l'attuazione dei progetti prioritari e lo stato di avanzamento del programma di Governo elettronico in Svizzera. Mediante il controlling sono messe a disposizione le basi informative per la gestione del programma. I dati per il cockpit sono aggiornati semestralmente. Katalog priorisierter Vorhaben

### 2.1 Catalogo dei progetti prioritari

Nel 2014 è stato concluso un progetto di principio:

#### B2.16 Scambio di dati relativi alla riduzione dei premi

L'organizzazione responsabile del progetto, ovvero la Conferenza delle direttrici e dei direttori della sanità (CDS), ha attuato il progetto secondo i piani in collaborazione con santésuisse, l'associazione eAVS / AI, i Cantoni, le assicurazioni malattia e gli Uffici federali competenti. Oggi gli Uffici cantonali e gli istituti assicurativi possono pertanto scambiarsi elettronicamente i dati per il versamento degli importi per la riduzione dei premi. Questa soluzione semplifica i processi attuali e comporta un notevole aumento dell'efficienza da entrambe le parti.

Un nuovo progetto è stato inserito nel catalogo:

#### B1.16 Gestione delle conoscenze di Governo elettronico in ambito giuridico

Questo progetto si prefigge di attuare una serie di misure per trasferire le conoscenze di Governo elettronico in ambito giuridico. L'Organo direzione informatica della Confederazione ne assume la direzione.

Dal 1° gennaio 2015, i seguenti progetti prioritari sono di competenza delle nuove organizzazioni responsabili:

Progetto	Organizzazione responsabile precedente	Nuova organizzazione responsabile
B2.06 – Servizio per l'identificazione e la gestione delle autorizzazioni	Associazione eCH	Segreteria di Stato dell'economia
B1.13 – Piattaforma eCH per Cantoni e Comuni: scambio di processi	Associazione eCH	Associazione eGov Schweiz
B2.12 – Open Government Data	Organo direzione informatica della Confederazione	Archivio federale svizzero

Tavola 1: Nuova organizzazione responsabile

Alla fine del 2014 il catalogo comprendeva 59 progetti prioritari. Di questi, 34 erano in corso di attuazione e 25 realizzati.

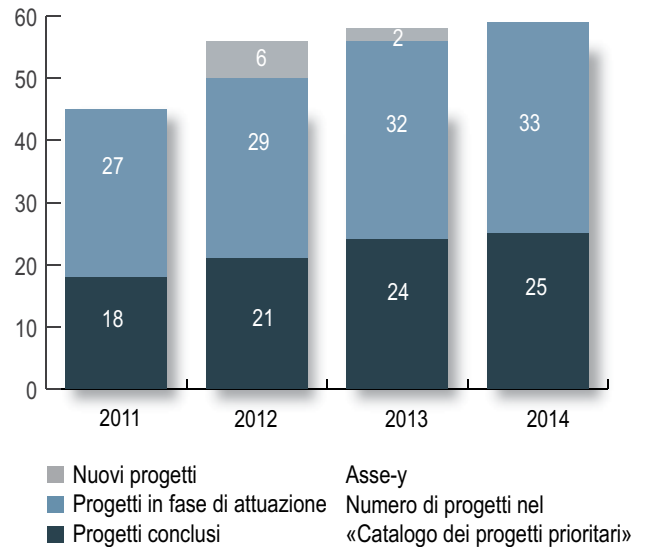


Figura 3: Sviluppo del catalogo dei progetti prioritari

### 2.2 Stato di attuazione

18 dei 34 progetti attivi possono essere attuati nel rispetto delle scadenze fissate, 15 hanno accumulato ritardi. L'attuazione di un progetto è a rischio a causa della mancanza di risorse. Per alcuni progetti che hanno subito ritardi la descrizione degli obiettivi è stata leggermente adeguata in seguito a una nuova valutazione. Altri progetti hanno potuto beneficiare di una nuova dinamica a seguito di un cambiamento ai vertici dell'organizzazione responsabile (ad es. il progetto A1.12 grazie all'assunzione di un nuovo responsabile), per cui nel 2014 sono stati attuati più rapidamente.

Nove progetti continuano a coordinare i loro lavori volontariamente nell'ambito del modello organizzativo «E-Government Services». Le sinergie hanno già potuto essere realizzate grazie alla collaborazione più intensa tra questi progetti (cfr. anche 5.6 E-Government Services).

L'analisi sullo stato di diffusione e sullo sviluppo dei progetti conclusi mostra che molti progetti hanno fatto progressi a livello di diffusione.

### 2.3 Confronto nazionale

Nel 2014 non è stato condotto alcuno studio su «Governo elettronico e amministrazione». Tuttavia, sulla base di un sondaggio per il progetto «Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera» e dei protocolli del gruppo di lavoro intercantonale per il

Governo elettronico è stato possibile rilevare quanto segue per il 2014:

I Cantoni accrescono continuamente la loro offerta di Governo elettronico e avanzano a buon ritmo. Svizzeri Cantoni hanno rielaborato le loro strategie di Governo elettronico, per le quali impiegano risorse supplementari. In particolare nel settore della standardizzazione, i Cantoni hanno intensificato i loro sforzi, come risulta dai primi modelli trasversali di Governo elettronico relativi all'architettura e dalla maggiore disponibilità allo scambio dei processi. Tuttavia, l'offerta di transazioni a livello nazionale rimane molto eterogenea e anche il suo grado di diffusione varia molto, soprattutto per quanto concerne le prestazioni destinate alle imprese. Un aspetto positivo è la maggiore disponibilità dei Cantoni a integrare i loro Comuni nelle strategie cantonali di Governo elettronico.

Se si osserva l'affermazione delle offerte di Governo elettronico secondo i settori di compiti delle autorità, si denotano differenti gradi di diffusione: a livello cantonale l'offerta è più ampia nel settore finanziario e fiscale nonché nella pianificazione del territorio. La diffusione di soluzioni interamente transazionali nelle amministrazioni cantonali è portata avanti nel settore dei permessi di costruzione e in quello del registro fondiario nonché nei settori formazione e sicurezza sociale. I servizi online per i cittadini sono prevalentemente attuati a livello comunale.

#### Soddisfazione degli utenti di e-government nel 2013

Nell'ambito del progetto di ricerca «Zufriedenheit im E-Government in der Schweiz» (ZeGo; soddisfazione degli utenti di e-government in Svizzera), nell'ultimo trimestre del 2013, sui siti web dei Cantoni svizzeri è stato condotto il quarto sondaggio online. I risultati sono stati pubblicati nel rapporto ZeGo 2013 a febbraio 2014. Come negli anni precedenti, gli obiettivi principali riguardavano la misurazione della soddisfazione degli utenti riguardo ai portali nonché la raccolta di informazioni sul comportamento interattivo degli utenti con il portale e di feedback sugli aspetti problematici. Su una scala di 5 punti, il livello di soddisfazione medio tra tutti i Cantoni partecipanti ha raggiunto un ottimo valore di 3,9 punti.

#### Utilizzo delle offerte online:

Secondo i risultati della rilevazione dell'Ufficio federale di statistica (UST) sull'utilizzo di Internet nelle economie domestiche svizzere, nel 2014 l'84 per cento della popolazione adulta ha utilizzato Internet. Sulla scia dello sviluppo tecnologico e della sempre più ampia diffusione dei terminali mobili anche l'uso di Internet mobile ha registrato un notevole incremento, tanto che nel 2014 i due terzi degli internauti navigavano in Internet non

solo da casa o sul posto di lavoro ma anche al di fuori di questi contesti. Anche l'acquisto online e l'e-banking diventano sempre più popolari. Due terzi degli utenti di Internet hanno fatto acquisti online e il 59 per cento ha effettuato operazioni bancarie in Internet.

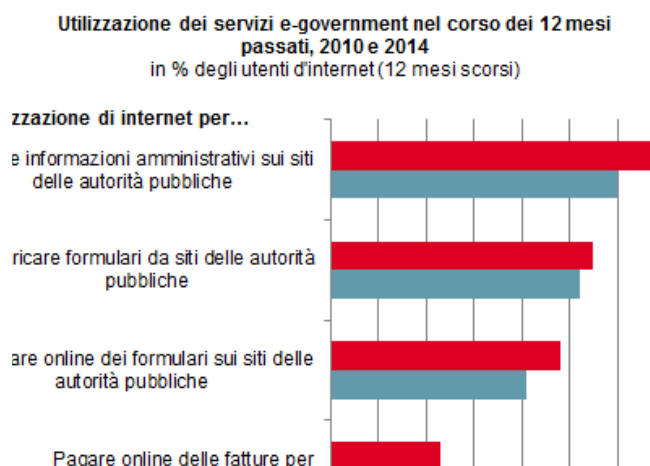


Figura 4: Utilizzazione dei servizi e-government (2010 e 2014)

## 2.4 Confronto internazionale

### E-Government Monitor 2014

Nello studio E-Government Monitor 2014, che ha analizzato «l'utilizzo e l'accettazione dei servizi elettronici per i cittadini in un confronto internazionale», la Svizzera ottiene buoni risultati: l'87 per cento degli utenti è soddisfatto delle offerte di servizi online di Confederazione, Cantoni e Comuni. Nell'utilizzo delle offerte di Governo elettronico sussiste ancora un margine di progresso nonostante il miglioramento registrato rispetto all'anno precedente: il 61 per cento degli svizzeri intervistati ha utilizzato offerte di servizi di Governo elettronico nel corso dell'anno. Secondo lo studio, l'anno precedente solo la metà degli intervistati ha utilizzato già offerte di servizi di Governo elettronico.

### Valutazione comparativa dell'e-government del 2014

L'undicesima relazione di valutazione comparativa dell'e-government (E-Government Benchmark) condotta dalla Commissione europea ha rilevato per tutti i Paesi esaminati uno sviluppo positivo della diffusione dell'offerta di Governo elettronico. L'offerta in Svizzera ha ottenuto un grado di soddisfazione elevato da parte dell'utenza. Nel settore della continuità e della verificabilità dei processi online, la Svizzera è però al di sotto della media nel raffronto internazionale.

### Global Technology Report 2014

Il Global Technology Report 2014 del World Economic Forum attesta le infrastrutture tecniche, le conoscenze specialistiche e il

potenziale innovativo della Svizzera. In questo studio, nel settore della «Networked Readiness» la Svizzera occupa una posizione di spicco nel mondo: il sesto posto su 148 Paesi esaminati.

#### Inchiesta delle Nazioni Unite sul Governo elettronico 2014

Lo studio comparativo di Governo elettronico condotto dalle Nazioni Unite calcola l'indice di sviluppo di Governo elettronico, composto dagli indicatori parziali «capitale umano», «infrastruttura delle telecomunicazioni» e «servizi online». Su 193 Paesi, la Svizzera si colloca al 30° posto e pertanto non rientra per poco tra i 25 leader a livello globale in materia di Governo elettronico.

# Piano d'azione 2014

---

Progetti nel piano d'azione

Misure a breve termine

### 3 Piano d'azione 2014

Il piano d'azione di Governo elettronico è stato attuato per la prima volta nel 2012 nell'ambito della rinnovata convenzione quadro. Da allora, per accelerare l'attuazione della strategia, la Confederazione e i Cantoni stanziavano ogni anno 2,4 milioni di franchi ciascuno per l'attuazione di misure specifiche dei progetti prioritari.

Il Comitato direttivo ha inserito nel Piano d'azione 2014 nove progetti prioritari e cinque misure a breve termine. I mezzi finanziari risultanti dal piano d'azione sono stati impiegati in tre campi diversi, ossia per l'elaborazione della documentazione tecnica, il cofinanziamento dei progetti cantonali e l'attuazione di progetti di utilità nazionale.

Nei progetti prioritari «B2.06 Servizio per l'identificazione e la gestione delle autorizzazioni», «A1.12 Comunicazione di cambiamenti di indirizzo, arrivi, partenze» e «B2.14 Attuazione della strategia di cloud computing delle autorità svizzere» sono stati elaborati piani, studi e specifiche. Nel progetto «B2.12 Open Government Data» è stata elaborata la strategia sul libero accesso ai dati pubblici in Svizzera, approvata dal Consiglio federale. I risultati illustrati servono alle autorità svizzere come base per concentrarsi sull'attuazione e sulla successiva operatività delle singole prestazioni elettroniche fornite alle autorità.

Dal Piano d'azione 2014 hanno tratto beneficio anche singoli progetti cantonali con un elevato potenziale per aumentare l'efficienza. Tra questi vi sono i progetti per l'introduzione della fatturazione elettronica (B2.08) e per il disbrigo delle richieste di permessi di costruzione (A1.06).

È stato possibile portare a termine progetti parziali dei due progetti seguenti:

- A1.07 (d) Ordinazione e ottenimento di estratti autenticati dei registri (certificati dello stato civile);
- B1.14 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera: messa in esercizio.

I lavori sono stati perlopiù conclusi. La crescita delle esigenze e della necessità di chiarimenti relativamente agli acquisiti hanno tuttavia generato notevoli ritardi e un aumento sproporzionato del dispendio.

#### 3.1 Progetti prioritari nel piano d'azione

Progetti prioritari	Organizzazione responsabile
A1.06 Richieste di permessi di costruzione: pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente (DCPA)	Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente (DCPA)
A1.07 (d) Ordinazione e ottenimento di estratti autenticati dei registri (certificati dello stato civile)	Ufficio federale di giustizia
A1.12 Comunicazione di cambiamenti di indirizzo, arrivi, partenze	Associazione svizzera dei servizi agli abitanti
B1.13 Piattaforma per Cantoni e Comuni: scambio di processi	Associazione eCH
B1.14 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera	Organo direzione informatica della Confederazione
B2.06 Servizio per l'identificazione e la gestione delle autorizzazioni	Associazione eCH
B2.08 Fatturazione e disbrigo elettronici dei pagamenti	Amministrazione federale delle finanze
B2.12 Open Government Data (OGD)	Organo direzione informatica della Confederazione
B2.14 Attuazione della strategia di cloud computing delle autorità svizzere	Organo direzione informatica della Confederazione

Tavola 2: Progetti prioritari nel piano d'azione

#### 3.2 Misure a breve termine

Progetto	Misure	Org. responsabile
B1.06 Architettura del Governo elettronico	Concetto di base per il Governo elettronico: modello di architettura e Business Rule Engine	Organo direzione informatica della Confederazione
B1.13 Piattaforma per Cantoni e Comuni: scambio di processi	Ampliamento: sviluppo di funzioni più estese	Associazione eCH
B1.14 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera	Ulteriore sviluppo dell'applicazione	Organo direzione informatica della Confederazione
B2.09 Servizi di archiviazione elettronica a lungo termine	Traduzione degli standard eCH	Conferenza dei direttori degli archivi
B2.14 Attuazione della strategia di cloud computing delle autorità svizzere	Piattaforma Cloud Community	Organo direzione informatica della Confederazione

Tavola 3: Misure a breve termine



# Comunicazione

---

Eventi

Scambio di informazione

Newsletter

Pubblicazioni

Attività mediatica



1 2

## 4 Comunicazione

### 4.1 Eventi

La segreteria ha organizzato vari workshop ed eventi per le organizzazioni responsabili, i Cantoni e i Comuni e nel 2014 ha partecipato ad altre manifestazioni.

#### 31 gennaio: evento per i fornitori TIC di soluzioni per il Governo elettronico

Il 31 gennaio 2014 si è svolto a Berna un evento di kick-off per il forum di Governo elettronico destinato ai fornitori di servizi TIC. Il forum è organizzato come momento di scambio di esperienze tra i capiprogetto di Governo elettronico e i fornitori delle soluzioni per le autorità. In questa cornice, i capiprogetto hanno la possibilità di discutere e sviluppare con i fornitori questioni o concetti specifici nell'ambito di workshop. Il forum, organizzato come progetto pilota che sarà valutato entro la metà del 2015, verte in primo luogo sui progetti dei servizi di Governo elettronico. All'evento del 31 gennaio 2014 hanno partecipato oltre 140 persone e più di 80 aziende.

#### 3-5 marzo: OGD D-A-CH-LI 2014 e Swiss eGovernment Forum

La serie di conferenze Open Government Data D-A-CH-LI è una piattaforma per lo scambio di esperienze tra politica, pubblica amministrazione, economia e scienza. È il più grande forum sul libero accesso ai dati governativi dell'area germanofona con rappresentanti tedeschi, austriaci, svizzeri e del Liechtenstein. La terza edizione della conferenza si è tenuta il 4 marzo 2014 in occasione del Swiss eGovernment Forum a Berna. Precedentemente alla conferenza OGD D-A-CH-LI, nell'ambito di un workshop svoltosi il 3 marzo 2014 a Berna gli esperti di amministrazione e scienza hanno discusso le sfide comuni per l'attuazione della strategia Open Government Data. Le sfide sono state anche l'argomento del dibattito aperto tra Peter Fischer, delegato per la direzione informatica della Confederazione, Uta Dauke, capo della divisione presso il Ministero federale dell'interno

(Germania) e Roland Ledinger, responsabile federale della strategia TIC (Austria) che si è svolto il 4 marzo nel quadro dello Swiss eGo-vernment Forum (cfr. foto 1). Il pomeriggio si è tenuta una serie di workshop con sette relazioni sui temi relativi a prodotti e principi di monitoraggio dell'OGD.

Nel quadro delle altre soluzioni presentate il 4 e il 5 marzo, i capiprogetto hanno illustrato i progetti «B1.13 Piattaforma eCH per lo scambio dei processi», «B1.14 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera», «B2.13 Servizi per l'utilizzo di dati di riferimento nelle amministrazioni pubbliche» e «B2.14 Attuazione della strategia di cloud computing delle autorità svizzere».

#### 12 marzo: workshop sul «Governo elettronico in Svizzera dal 2016»

Quale primo passo nell'ambito del «Governo elettronico in Svizzera dal 2016», è stato condotto un sondaggio per analizzare i punti forti e i punti deboli dei sistemi di Governo elettronico esistenti presso le organizzazioni e gli attori di e-government. I risultati di questa indagine sono stati presentati e sviluppati in occasione del workshop del 12 marzo 2014. I partecipanti, suddivisi in gruppi, hanno discusso le tesi relative a un futuro Governo elettronico e, in una seconda fase, hanno elaborato le varianti per la possibile impostazione del Governo elettronico in Svizzera dal 2016. I risultati del workshop sono disponibili su [www.e-government.ch/egov2016](http://www.e-government.ch/egov2016).

#### 26 marzo: forum per fornitori TIC di soluzioni per le autorità

Dopo l'evento di kick-off di fine gennaio 2014 destinato ai fornitori TIC, il 26 marzo si è tenuto il primo vero forum per i fornitori TIC di soluzioni per le autorità. In questa occasione sono stati tematizzati i concetti e le problematiche dei progetti «B1.13 Piattaforma eCH: scambio di processi», «B1.14 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera», «B2.06 Servizio per l'identificazione e la gestione delle autorizzazioni» e «B2.13 Servizi per l'impiego di dati di riferimento nelle amministrazioni



3



4

pubbliche». I capiprogetto hanno moderato i workshop incentrati sulle sfide specifiche. Per la Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera è stata discussa la realizzazione di un nuovo modello commerciale. Al forum hanno partecipato oltre 50 rappresentanti dei fornitori TIC.

**8 maggio: workshop sul «Governo elettronico in Svizzera dal 2016»**

Al seminario del 5 maggio gli esperti del Governo elettronico delle autorità svizzere e di svariate organizzazioni hanno discusso gli obiettivi strategici e i possibili scenari di attuazione elaborati dal team di progetto «Governo elettronico in Svizzera dal 2016». Il feedback dei vari gruppi è stato riassunto in un protocollo ed è disponibile su [www.egovernment.ch/egov2016\\_ateliermai](http://www.egovernment.ch/egov2016_ateliermai).

**9 maggio: Simposio romando del Governo elettronico**

Il 9 maggio si è tenuto il terzo Simposio romando del Governo elettronico. L'evento verteva su temi quali identità elettronica e dossier online. Sono stati presentati la procedura per l'introduzione della carta d'identità elettronica belga e l'assetto giuridico della prevista eID svizzera. Nei seminari pomeridiani i partecipanti hanno potuto dare uno sguardo alle realizzazioni pratiche ed esaminare i portali romandi di Governo elettronico per i cittadini. La segreteria ha allestito uno stand per informare sul programma di Governo elettronico in Svizzera e ha messo a disposizione la necessaria documentazione.

**17 settembre: Governo elettronico in Svizzera dal 2016: risultati dell'indagine conoscitiva e ulteriore modo di procedere**

Dal 1° luglio al 29 agosto 2014 si è svolta un'indagine conoscitiva presso i servizi specialistici del Governo elettronico a tutti i livelli federali e presso le organizzazioni attive in questo settore. I risultati di questa indagine conoscitiva sono stati il tema dell'evento del 17 settembre. Le relazioni hanno commentato e illustrato i risultati da diverse prospettive. Nel dibattito conclusivo

i relatori hanno discusso in cosa consisteva il giusto equilibrio del Governo elettronico in Svizzera dal 2016.

**29 ottobre: assemblea plenaria del gruppo di lavoro «informatica delle città e dei comuni la CSI**

All'assemblea del gruppo di lavoro «informatica delle città e dei comuni» tenutasi nel municipio di Berna, la segreteria e-government Svizzera ha informato in merito alle sue principali priorità, presentando inoltre lo stato d'avanzamento del progetto «Governo elettronico in Svizzera dal 2016» come pure il progetto «B2.12 Open Government Data Svizzera».

**3 novembre: meeting delle organizzazioni responsabili: gli utenti al centro del Governo elettronico**

Il meeting delle organizzazioni responsabili era incentrato sugli utenti che ricevono prestazioni elettroniche dalle autorità. Le organizzazioni responsabili hanno presentato le misure pianificate o attuate nell'ambito del loro progetto per coinvolgere gli utenti, mentre due relazioni esterne di Migros e Capgemini (valutazione comparativa UE sul Governo elettronico) hanno fornito un punto di vista esterno sul tema. Nel suo intervento introduttivo la Cancelleria federale ha presentato l'aspetto dell'orientamento degli utenti come disposizione di legge. I visitatori hanno inoltre ricevuto una lista di controllo per verificare il rispetto dell'approccio orientato agli utenti. Al termine della manifestazione sono intervenuti gli utenti personalmente: nel quadro di un dibattito aperto due imprenditori e un'esponente politica locale hanno descritto a grandi linee le loro richieste e aspettative per il Governo elettronico in Svizzera dal 2016. Le presentazioni e le fotografie dell'evento sono disponibili su [www.egovernment.ch/ffomeeting2014](http://www.egovernment.ch/ffomeeting2014).

**4 novembre: Simposio nazionale del Governo elettronico**

All'ottavo Simposio nazionale del Governo elettronico che si è svolto a Berna sono stati trattati temi relativi agli elementi fondamentali del Governo elettronico. Gli organizzatori hanno definito l'obiettivo di un Governo elettronico «Plug & Play» in cui le pres-



5



6



7



8

tazioni possono essere «composte» abbinando gli elementi dei servizi e successivamente completate con elementi innovativi su misura. Presso il suo stand, la segreteria ha fornito informazioni sul «Governo elettronico in Svizzera dal 2016» e sui progetti «Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera» e «Open Government Data Svizzera». Con tre iPad messi a disposizione i visitatori hanno potuto scoprire l'applicazione web Carta nazionale del governo elettronico e il portale pilota OGD.

#### 4.2 Scambio di informazioni

La segreteria ha intensificato lo scambio di informazioni con le organizzazioni partner quale strumento di comunicazione. Una serie di incontri regolari ha così permesso di presentare e discutere questioni d'attualità e di individuare possibili ambiti di collaborazione. Nel 2014 questi incontri si sono concentrati principalmente sulla collaborazione nell'ambito del processo «Governo elettronico in Svizzera dal 2016».

##### Scambio di informazioni con le organizzazioni partner 2014

Gruppo di lavoro per il Governo elettronico dei Cantoni (08.01.2014 e 26.02.2014);

- Unione delle città svizzere UCS (03.02.2014);
- Segreteria della Conferenza dei Governi cantonali (07.03.2014);
- Gruppo di lavoro per il Governo elettronico dei Cantoni

(26.05.2014, 26.08.2014);

- Segreteria della Conferenza dei Governi cantonali (04.06.2014, 03.09.2014);
- Direzione operativa società dell'informazione (03.09.2014);
- Direzione operativa ch.ch (08.09.2014);
- eOperations (09.09.2014).

##### Scambio di informazioni sul Governo elettronico tra le Città

A giugno 2014 si è tenuto per la prima volta uno scambio di informazioni sul Governo elettronico tra le più grandi Città svizzere. L'invito è stato organizzato in collaborazione con l'Unione delle Città svizzere, l'Associazione dei Comuni e il gruppo di lavoro della CSI «informatica delle città e dei comuni». Il 28 ottobre si è tenuto il secondo incontro. Alle riunioni hanno partecipato i responsabili del Governo elettronico delle Città di Berna, Friburgo, Lugano, Neuchâtel, Uster e Zurigo.

#### 4.3 Newsletter

La newsletter del Governo elettronico in Svizzera, pubblicata bimestralmente, viene diffusa per via elettronica in tedesco e in francese. A fine 2014, la cerchia dei destinatari della newsletter comprendeva 1550 abbonati, una cinquantina dei quali acquisiti

nel 2014.

#### 4.4 Pubblicazioni

##### Rapporto Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera

Il progetto Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera ha come scopo di fornire una panoramica delle prestazioni di Governo elettronico implementate nell'Amministrazione pubblica svizzera. A tale scopo, dalla metà del 2013, un sondaggio effettuato presso i fornitori di soluzioni per le autorità ha permesso di rilevare le soluzioni di Governo elettronico implementate – su 40 prestazioni selezionate conformemente all'eCH0070 – in un campione costituito da 8 dipartimenti federali, 26 amministrazioni cantonali come pure da 300 Comuni maggiormente popolati. I dati pervenuti dalle 46 aziende, dai 19 Cantoni e dai 177 Comuni sono stati valutati nel rapporto «Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera», elaborati e descritti mediante tabelle e grafici.

##### Fatti e cifre 2014

A giugno 2014 è stato pubblicato il rapporto annuale «Facts&Figures» che offre un riepilogo sull'attuazione del programma Governo elettronico in Svizzera conformemente alle quattro dimensioni del controlling strategico. La base della dimensione «confronto internazionale» era costituita dagli studi pubblicati nel 2014 dall'UE (E-Government-Benchmark 2013: Delivering on the European Advantage?), dall'ONU (UN-E-Government Survey: E-Government for the future we want) e dal World Economic Forum WEF (The Global Information Technology Report: Rewards and Risks of Big Data). Il rapporto «Facts&Figures» del 2014 è disponibile in tedesco, francese e italiano, sia in versione stampata che in formato elettronico.

##### Aggiornamento e rielaborazione delle schede informative concernenti i progetti prioritari

Per poter utilizzare le schede informative quale attuale strumento, a metà del 2014 i capiprogetto sono stati pregati di aggiornare le schede esistenti. Le organizzazioni responsabili che non avevano ancora redatto alcuna scheda informativa sui loro progetti hanno ricevuto una nuova esortazione. Entro la fine del 2014 tutte le schede informative esistenti sono state tradotte in francese e in italiano. Le schede informative sono disponibili online su [www.egovernment.ch/schedeinformative](http://www.egovernment.ch/schedeinformative)

#### 4.5 Attività mediatica

La segreteria e-government Svizzera informa gli operatori dei media sulle principali novità per mezzo di comunicati. Periodica-

mente redige anche articoli di taglio giornalistico sulle attività in corso o su problematiche fondamentali del Governo elettronico.

##### Comunicato stampa

- «Sviluppo ulteriore del Governo elettronico in Svizzera dal 2016» (15.04.2014);
- «Il Consiglio federale licenzia la strategia 2014 – 2018 sul libero accesso ai dati pubblici in Svizzera» (16.04.2014);
- «Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera: panoramica sulle prestazioni» (05.05.2014);
- «Avviata l'indagine conoscitiva sullo sviluppo della collaborazione in ambito di Governo elettronico nazionale» (01.07.2014);
- «Approvato il Piano d'azione del Governo elettronico 2015» (21.10.2014);
- «Definito l'indirizzo per la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico dal 2016» (08.12.2014).

##### Articoli scientifici

- «OECD-Länder entwerfen in Bern gemeinsam E-Government-Leitlinien» (eGov Präsenz 1/2014);
- «Kernelemente der E-Government-Architektur in der Schweiz» (eGov Präsenz 1/2014);
- «Einfach informiert dank der E-Government-Landkarte» (Schweizer Gemeinde 3/2014);
- «Zukunft E-Government Schweiz: Visionen und Ziele» (eGov Präsenz 2/2014);
- «Ausbreitung von E-Government in der Schweiz: eine Übersicht» (eGov Präsenz 2/2014).



## In primo piano

---

Governo elettronico in Svizzera dal 2016

eTraslocoCH

Architettura del Governo elettronico

Open Government Data

E-Government Services

## 5 In primo piano

### 5.1 Governo elettronico in Svizzera dal 2016

Dalla fine del 2013 la segreteria e-government Svizzera esegue, su mandato del Comitato direttivo, il processo per l'elaborazione delle basi giuridiche e istituzionali necessarie per la collaborazione nell'ambito del Governo elettronico dal 2016, avendo cura di coinvolgere nei lavori i diversi attori. Nel primo semestre del 2014 le istituzioni partner e gli specialisti di Governo elettronico provenienti da tutti i livelli federali sono stati invitati, con modalità diverse, ad analizzare ed elaborare assieme alla segreteria i punti forti e i punti deboli degli scenari esistenti e di quelli possibili per l'impostazione della futura collaborazione nell'ambito del Governo elettronico.

Sono state attuate le seguenti misure, in ordine cronologico:

Periodo	Misura	Destinatari
Gennaio -febbraio	Sondaggio di valutazione online dell'attuale organizzazione del Governo elettronico in Svizzera e del suo sviluppo	Organizzazioni responsabili; gruppo di lavoro intercantonale per il Governo elettronico, Unione delle Città svizzere e Associazione dei Comuni svizzeri; organizzazioni attive nel Governo elettronico
12 marzo	Workshop: compiti e visioni degli attuali attori e discussione delle tesi	Organizzazioni responsabili; gruppo di lavoro intercantonale per il Governo elettronico, Unione delle Città svizzere e Associazione dei Comuni svizzeri; organizzazioni attive nel Governo elettronico
Aprile - maggio	Interviste relative ai punti forti e ai punti deboli dell'attuale organizzazione nonché opportunità e rischi per il suo ulteriore sviluppo	Attori chiave dell'amministrazione, della politica, dell'economia e delle organizzazioni del Governo elettronico
8 maggio	Workshop discussione ed elaborazione di obiettivi strategici e scenari di attuazione, presentazione di eOperations	Organizzazioni responsabili; gruppo di lavoro intercantonale per il Governo elettronico, Unione delle Città svizzere e Associazione dei Comuni svizzeri; organizzazioni attive nel Governo elettronico
Luglio - agosto	Indagine conoscitiva sulla valutazione degli elementi strategici presentati e sugli scenari per l'attuazione del Governo elettronico in Svizzera dal 2016	Servizi specialistici attivi nel Governo elettronico di Confederazione e Cantoni, Unione delle Città svizzere e Associazione dei Comuni svizzeri, organizzazioni attive nel Governo elettronico, opinione pubblica

Tavola 4: Misure attuate nel progetto «governo elettronico in Svizzera dal 2016»

### 5.2 eTraslocoCH

L'Associazione svizzera dei servizi agli abitanti (ASSA) è l'organismo responsabile del progetto A1.12 eTraslocoCH. Il capoprogetto è un impiegato esterno. Dalla fine del 2013 a metà del 2014 il progetto è stato sospeso a causa delle prescrizioni legali in materia di acquisti pubblici. In giugno 2014 è entrato in funzione il nuovo capoprogetto, Patrick Huguélet. Per motivi organizzativi è impiegato presso la segreteria e-government Svizzera e il suo posto è finanziato tramite il piano d'azione del Governo elettronico.

L'obiettivo del progetto eTraslocoCH è realizzare il processo di trasloco elettronico, senza interruzioni di sorta. A tale scopo, nel progetto eTraslocoCH sono previste le seguenti fasi:

- standardizzazione delle interfacce tra le soluzioni destinate al controllo degli abitanti, i portali per gli abitanti e altri servizi (Sasis, REA ecc.);
- eliminazione degli ostacoli giuridici (pratica burocratica, atto d'origine ecc.);
- standardizzazione dei processi (per chi trasloca e per i Comuni).

Da giugno a fine 2014 sono state concluse le seguenti tappe del progetto:

- sono stati ultimati il piano di soluzione e lo studio di fattibilità;
- è stato pubblicato l'ampliamento dello standard eCH0093 «Processo arrivi e partenze», mentre il nuovo standard eCH0185 «Standard dei dati supplementari arrivi / partenze» è disponibile in forma di bozza;
- è stata realizzata una prima versione del modello di riferimento eTraslocoCH, che sarà ottimizzata con i fornitori delle soluzioni destinate al controllo degli abitanti;
- per il rollout e l'esercizio di «eTraslocoCH» sono disponibili le versioni concrete dei modelli per un ente titolare;
- è disponibile il prototipo della maschera di input per il processo di trasloco (front end cliccabile);
- per la metà del 2015 è previsto l'avvio di un progetto pilota per eTraslocoCH nei Cantoni di Zurigo, Argovia e San Gallo e nella Città di Berna. Tutti le questioni di ordine giuridico relative al progetto pilota sono state chiarite a fine del 2014;
- nei lavori del progetto eTraslocoCH sono stati coinvolti i fornitori dei software per il controllo degli abitanti. Per questa collaborazione, nel 2014 si sono tenuti incontri tra i gruppi di lavoro del progetto e i fornitori delle soluzioni per il controllo degli abitanti.





Nell'applicazione web sono registrati complessivamente 66 fornitori di soluzioni di Governo elettronico.

La Carta nazionale del Governo elettronico è destinata in prima linea ai responsabili dell'attuazione dei progetti di Governo elettronico nei Cantoni e nei Comuni. Offre informazioni sia generali sia dettagliate sull'attuazione e sull'introduzione delle prestazioni elettroniche delle autorità. Con la Carta nazionale del Governo elettronico ai fornitori che propongono soluzioni per le autorità è data la possibilità di associare i loro prodotti e le loro soluzioni ai servizi delle autorità e di farsi conoscere dal gruppo di destinatari. I media, i ricercatori e altri interessati ricevono un accesso facilitato a informazioni attuali e visualizzate sull'offerta di Governo elettronico dell'Amministrazione pubblica in Svizzera.

La fase pilota della Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera soddisfa le aspettative in fatto di domanda e di utilizzo. Il piano per l'ulteriore sviluppo dell'applicazione web dopo la fase pilota era in corso di elaborazione a fine 2014.

## 5.5 Open Government Data

Il progetto «Open Government Data Svizzera» figura nel catalogo dei progetti prioritari dal mese di aprile 2012. Il Consiglio federale ha incaricato l'Organo direzione informatica della Confederazione di elaborare un rapporto sulla valutazione dell'introduzione dell'OGD in Svizzera (in adempimento del postulato Wasserfallen 11.3884). Il 13 settembre 2013 il Consiglio federale ha quindi pubblicato un rapporto sui dati liberamente accessibili dell'amministrazione pubblica e al tempo stesso ha incaricato l'ODIC di elaborare entro la metà del 2014 un progetto per una strategia OGD nazionale in collaborazione con l'Archivio federale svizzero e la Cancelleria federale.

### Approvazione della strategia sul libero accesso ai dati pubblici

Nell'ambito del progetto prioritario B2.12 Open Government Data, in breve «OGD Svizzera», l'Organo direzione informatica della Confederazione ha elaborato una strategia sul libero accesso ai dati pubblici in Svizzera, che è stata approvata il 16 aprile 2014 dal Consiglio federale. La strategia stabilisce l'orientamento delle attività dell'Amministrazione federale in tale ambito fino al 2018 ed è vincolante per la Confederazione. Verrà applicata nei singoli dipartimenti e negli uffici federali designati. Per garantire una realizzazione coordinata a tutti i livelli federali la Confederazione auspica instaurare con i Cantoni e i Comuni una collaborazione sulla

base di questa strategia. La strategia è completata da un catalogo di misure che prescrivono l'attuazione operativa del libero accesso ai dati pubblici. Tra gli obiettivi principali che saranno elaborati entro la fine del 2015 vi sono la progettazione di un modello di cooperazione tra Confederazione, Cantoni e Comuni, la sostituzione del portale pilota OGD con un nuovo portale nazionale, il chiarimento delle questioni di natura giuridica e l'elaborazione di un manuale OGD a sostegno delle autorità nella fase introduttiva.

### Portale pilota OGD [opendata.admin.ch](http://opendata.admin.ch)

Allo stesso tempo, l'Archivio federale, assieme ai suoi partner di progetto, continua a gestire il portale pilota [opendata.admin.ch](http://opendata.admin.ch). L'offerta dei dati è stata ulteriormente ampliata: nel 2014 l'Ufficio federale della sanità pubblica e l'Ufficio federale dell'ambiente hanno pubblicato per la prima volta i loro dati sul portale pilota. I fornitori già esistenti di dati hanno ampliato la loro offerta. Alla fine del 2014 su [opendata.admin.ch](http://opendata.admin.ch) erano presenti circa 1800 record di dati.

Nella primavera 2014 è stata svolta una valutazione del portale pilota, per conoscere l'opinione degli utenti e dei fornitori dei dati. Il feedback è stato complessivamente molto positivo e l'impegno per il libero accesso ai dati delle autorità è stato accolto favorevolmente da tutti. Gli intervistati hanno però auspicato un'offerta di dati più ampia, condizioni di utilizzo unitarie e più comprensibili e migliori possibilità di ricerca.

Questo feedback è nel frattempo confluito nei lavori preliminari per un nuovo portale nazionale OGD, il cui lancio è previsto nel 2015. Fino ad allora l'Archivio federale continuerà a gestire il portale pilota [opendata.admin.ch](http://opendata.admin.ch).

## 5.6 E-Government Services

Dal 2013, la segreteria e-government Svizzera dirige assieme alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) il modello organizzativo E-Government Services. All'interno di questo modello organizzativo vengono coordinati i progetti prioritari che presentano un rapporto di interdipendenza. Nel quadro del gruppo di coordinamento, i capiprogetto si incontrano sei volte l'anno per scambiarsi informazioni sull'avanzamento dei loro progetti e per predisporre forme di cooperazione mirate. Anche i committenti dei progetti si incontrano cinque o sei volte l'anno nel Comitato di coordinamento per lo scambio delle informazioni. Nel gruppo di lavoro relativo alla comunicazione, diretto dalla segreteria e dalla SECO, vengono armonizzate le misure di comunicazione dei progetti

prioritari ed eventualmente attuate comunemente.

Nel 2014 il modello organizzativo E-Government Services comprendeva i seguenti progetti:

- A1.12 Comunicazione di cambiamenti di indirizzo, arrivi, partenze;
- B1.05 Identificatore uniforme delle imprese;
- B1.06 Architettura del Governo elettronico in Svizzera;
- B1.13 Piattaforma eCH di scambio di processi per i Comuni e i Cantoni;
- B1.14 Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera;
- B1.15 eOperations Svizzera. Organizzazione e finanziamento di soluzioni di Governo elettronico impiegate in comune;
- B2.06 Servizio per l'identificazione e la gestione delle autorizzazioni;
- B2.14 Attuazione della strategia di cloud computing delle autorità svizzere;
- B2.13 Servizi per l'utilizzo di dati di riferimento nelle amministrazioni pubbliche.

#### Forum dei fornitori

Nell'ambito di E-Government Services, nel 2014 è stato offerto per la prima volta un momento di scambio di esperienze tra i capiprogetto di Governo elettronico e i fornitori di soluzioni TIC per le autorità. Dopo un primo evento a gennaio 2014, si sono svolti due forum, a marzo e a novembre, destinati ai fornitori di soluzioni TIC per le autorità. Ulteriori informazioni in merito sono riportate al punto 4.1 Eventi.

Su [www.egovernment.ch/eservices](http://www.egovernment.ch/eservices) sono disponibili maggiori informazioni su E-Government Services e su singoli progetti.

Prospettive

---

## 6 Prospettive

Nel 2015 la segreteria continuerà a concentrarsi sul proseguimento del Governo elettronico in Svizzera dal 2016. Unitamente al gruppo di lavoro interfederale, dovrà essere ultimata la prima versione dei tre documenti di base relativi a strategia, convenzione quadro e piano di attuazione per porli in consultazione presso Confederazione, Cantoni e Comuni. Parallelamente sarà realizzato un piano dettagliato della futura organizzazione, dei processi e delle responsabilità. Una prima versione del masterplan sarà presentata al Comitato direttivo nell'estate 2015. L'obiettivo del processo di ratifica, il cui inizio è previsto nell'autunno 2015, è la sottoscrizione della strategia di Governo elettronico in Svizzera dal 2016 da parte del Consiglio federale, della Conferenza dei Governi cantonali (CdC), dell'Unione delle Città svizzere e dell'Associazione dei Comuni svizzeri entro la fine del 2015. La convenzione quadro di diritto pubblico, applicabile dal 2016, dovrebbe essere ratificata dal Consiglio federale e dalla CdC alla fine del 2015.

La segreteria concentrerà inoltre la sua attività sull'interazione tra i vari attori del Governo elettronico, in particolare nell'ambito della comunicazione, mediante la promozione dell'architettura del Governo elettronico e il coordinamento nel campo di E-Government Services oppure attraverso l'ampliamento della Carta nazionale del Governo elettronico in Svizzera. Anche nel 2015 la segreteria intende sostenere lo scambio di informazioni, diffondere le conoscenze tra i vari attori e accelerare così la diffusione del Governo elettronico.

Allegato

## 7 Allegato

### Foto degli eventi

1 Tavola rotonda allo Swiss eGovernment Forum (da s.): Roland Ledinger, responsabile federale della strategia TIC (Austria), Uta Dauke, capo della divisione presso il Ministero federale dell'interno (Germania) e Peter Fischer, delegato per la direzione informatica della Confederazione, 4 marzo

2 Stand della segreteria al Simposio romando del Governo elettronico di Ginevra, 9 maggio

3 Tavola rotonda in occasione dell'evento informativo sul «Governo elettronico in Svizzera dal 2016» (da s.): Bernhard Kruschitz (BKI AG), Christian Weber (SECO), Peppino Giarritta (Cantone di Zurigo), Michael Bützer (Associazione dei Comuni svizzeri), 17 settembre

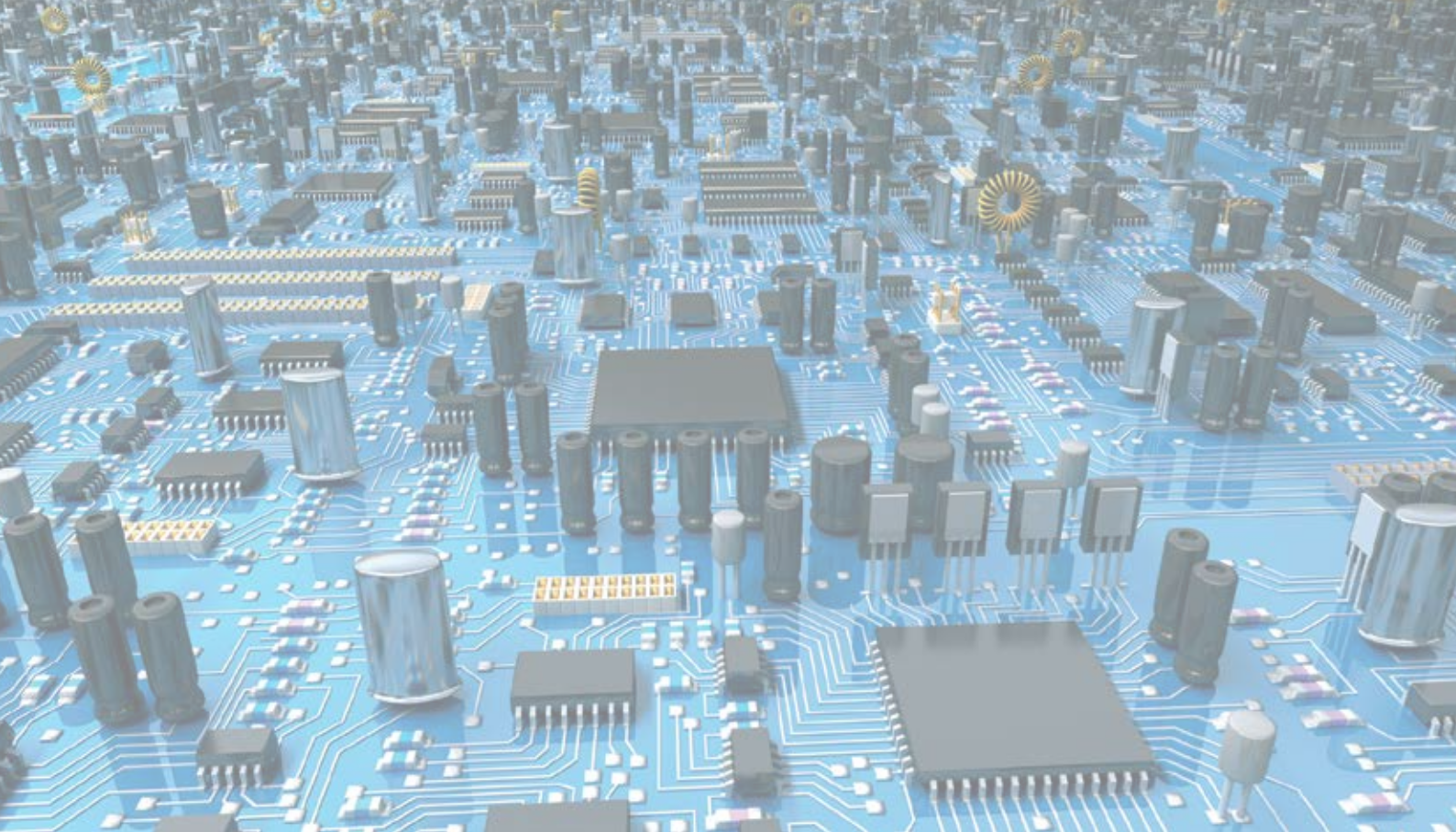
4 Tavola rotonda al meeting delle organizzazioni responsabili: gli utenti al centro del Governo elettronico» (da s.): Anna Faoro (Governo elettronico in Svizzera), Gabriela Suter (consigliera comunale di Aarau), Roman E. Polo (imprenditore), Senat Mustafi (imprenditore), 3 novembre

5 Presentazione del gruppo di lavoro al primo workshop sul «Governo elettronico in Svizzera dal 2016»: Marco Bürli (Cantone di Argovia), 12 marzo

6 Pubblico all'evento di kick-off per il forum destinato ai fornitori di E-Government Services, 31 gennaio

7 Gruppo di lavoro al secondo workshop sul «Governo elettronico in Svizzera dal 2016», 8 maggio





## Colofone

Redazione:

Segreteria E-Government Svizzera

Organo direzione informatica della Confederazione ODIC

Schwarztorstrasse 59

CH-3003 Berna

[info@egovernment.ch](mailto:info@egovernment.ch)

[www.egovernment.ch](http://www.egovernment.ch)

Edizione:

Aprile 2015

© Copyright E-Government Svizzera